



DISCIPLINARE DI INCARICO DI PROGETTAZIONE PRELIMINARE

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO DENOMINATO "EX-SAIWA" SITO IN GENOVA CORSO GASTALDI CIV.N.29 FINALIZZATO ALL'UTILIZZO DELL'INTERO FABBRICATO QUALE POLO DIDATTICO UNIVERSITARIO DELL'AREA DI S.MARTINO

Secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), in base a quanto previsto dallo Studio di Fattibilità (SdF) relativo all'intervento in oggetto, in riferimento allo stato di fatto dell'edificio, originariamente destinato ad attività produttiva di tipo industriale, alle sue caratteristiche strutturali ed architettoniche, allo stato conservativo ed ai vincoli posti dalla competente Soprintendenza ai BB.AA., nonché alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi, sicurezza negli ambienti di lavoro ed abbattimento delle barriere architettoniche, il sottoscritto Ing. Massimo Di Spigno, in qualità di Dirigente ad interim del Dipartimento Grandi Opere Progettazione e Sicurezza, conferisce, su proposta del RUP, Arch. Claudio Bazzurro, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ai sottoelencati dipendenti di questa Pubblica Amministrazione, abilitati all'esercizio della professione, nell'ambito delle rispettive competenze, l'incarico di redazione del Progetto Preliminare, completo di tutti gli elaborati progettuali necessari¹, come di seguito schematicamente riportato:

– **Progettazione edilizia-architettonica: arch. Angelo BONANNI**

Attività progettuale che, coerentemente con le indicazioni e soluzioni condivise con i progettisti strutturali ed impiantistici, in considerazione delle problematiche relative alle caratteristiche ed allo stato conservativo degli elementi strutturali dell'edificio evidenziate nella Relazione del DICCA del 16/10/2012 ed alle indicazioni contenute nel Decreto di Tutela della Soprintendenza ai BB.AA. del 09/07/2009, preveda:

- per i primi 3 piani f.t., realizzazione di aule didattiche, aule informatiche, spazi-studenti in numero, dimensioni e capienze adeguate, oltre ai necessari servizi igienici, depositi e spazi tecnici di piano;
- per il restante ultimo piano la realizzazione di locali tecnici ove installare le apparecchiature per gli impianti termici e di condizionamento-ventilazione dell'edificio;

¹ Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i il progetto preliminare si dovrà comporre almeno dei seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) planimetria generale e elaborati grafici;
- d) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- e) calcolo sommario della spesa;
- f) quadro economico di progetto;
- g) capitolato speciale descrittivo e prestazionale (art. 17 comma 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

- per le aree esterne una sistemazione congrua alla destinazione ed alle caratteristiche dell'edificio, tenendo conto anche dell'esigenza di prevedere vie d'esodo preferenziali in caso d'emergenza.

Le soluzioni progettuali dovranno essere concordate preventivamente con i rispettivi referenti presso il Comando Provinciale dei VV.F. e la competente Soprintendenza ai BB.AA.

– **Progettazione strutturale : ing. Stefano BERGAMINI**

Sempre in considerazione al contenuto della Relazione del DICCA del 16/10/2012 sullo stato delle strutture dell'edificio ed alle indicazioni contenute nel Decreto di Tutela della Soprintendenza ai BB.AA. del 09/07/2009, attività progettuale strutturale, da svolgersi in stretta collaborazione con i progettisti per la parte edilizia-architettonica ed impiantistica, volta a proporre adeguate soluzioni alle problematiche concernenti alla staticità dell'edificio ivi comprese quelle in ambito antisismico.

– **Progettazione impiantistica elettrica : p.i. Andrea POGGI**

Attività progettuale che preveda, coerentemente alle indicazioni funzionali del progetto edilizio-architettonico, schemi e dimensionamenti di massima per la realizzazione di:

- impianti elettrici di illuminazione e forza-motrice;
- impianto elettrico di sicurezza (rilevazione incendi, allarme acustico ed illuminazione d'emergenza), dotato d'alimentazione secondaria;
- impianto fotovoltaico in copertura;
- trasmissione dati;
- allaccio alla rete cittadina.

– **Progettazione impiantistica termica: ing. Stefano BERGAMINI**

Attività progettuale che preveda, coerentemente alle indicazioni funzionali del progetto edilizio-architettonico, schemi e dimensionamenti di massima per la realizzazione degli impianti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione.

– **Coordinamento alle progettazioni specialistiche: arch. Mauro MASPERO**

attività di coordinamento ed integrazione nell'ambito delle competenze del gruppo di progettazione, in considerazione dell'intervento di ristrutturazione generale dell'edificio, sia per quanto attiene specificatamente alle parti strutturali, architettonico-edilizie ed impiantistiche, sia per gli aspetti legati all'osservanza alle vigenti normative in materia di prevenzione incendi e di salvaguardia del patrimonio edilizio storico.

Genova , 24/10/2012



IL DIRIGENTE
Ing. Massimo Di Spigno

